

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail donlipolato@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXIII - n. 16 - 6 gennaio 2021



EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE



Il Signore ha manifestato in tutto il mondo la sua salvezza

La Provvidenza misericordiosa, avendo deciso di soccorrere negli ultimi tempi il mondo che andava in rovina, stabilì che la salvezza di tutti i popoli si compisse nel Cristo.

Un tempo era stata promessa ad Abramo una innumerevole discendenza che sarebbe stata generata non secondo la carne, ma nella fecondità della fede: essa era stata paragonata alla moltitudine delle stelle perché il padre di tutte le genti si attendesse non una stirpe terrena, ma celeste.

Entri, entri dunque nella famiglia dei patriarchi la grande massa delle genti, e i figli della promessa ricevano la benedizione come stirpe di Abramo, mentre a questa rinunziano i figli del suo sangue. Tutti i popoli, rappresentati dai tre magi, adorino il Creatore dell'universo, e Dio sia conosciuto non nella Giudea soltanto, ma in tutta la terra, perché ovunque «in Israele sia grande il suo nome» (cfr. Sal 75, 2).

Figli carissimi, ammaestrati da questi misteri della grazia divina, celebriamo nella gioia dello spirito il giorno della nostra nascita e l'inizio della chiamata alla fede di tutte le genti. Ringraziamo Dio misericordioso che, come afferma l'Apostolo, «ci ha messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. E' lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto» (Col 1, 12-13). L'aveva annunciato Isaia: «Il popolo dei Gentili, che sedeva nelle tenebre, vide una grande luce e su quanti abitavano nella terra tenebrosa una luce rifulse» (cfr. Is 9,

1). Di essi ancora Isaia dice al Signore: «Popoli che non ti conoscono ti invocheranno, e popoli che ti ignorano accorreranno a te» (cfr. Is 55, 5).

«Abramo vide questo giorno e gioì» (cfr. Gv 8, 56). Gioì quando conobbe che i figli della sua fede sarebbero stati benedetti nella sua discendenza, cioè nel Cristo, e quando intravide che per la sua fede sarebbe diventato padre di tutti i popoli. Diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto il Signore aveva promesso lo avrebbe attuato (Rm 4, 20-21). Questo giorno cantava nei salmi David

dicendo: «Tutti i popoli che hai creato verranno e si prosterneranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome» (Sal 85, 9); e ancora: «Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia» (Sal 97, 2).

Tutto questo, lo sappiamo, si è realizzato quando i tre magi, chiamati dai loro lontani paesi, furono condotti da una stella a conoscere e adorare il Re del cielo e della terra. Questa stella ci esorta particolarmente a imitare il servizio che essa prestò, nel senso che dobbiamo seguire, con tutte le nostre forze, la grazia che invita tutti al Cristo. In questo impegno, miei cari, dovete tutti aiutarvi l'un l'altro. Risplendete così come figli della luce nel regno di Dio, dove conducono la retta fede e le buone opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo che con Dio Padre e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa

LE LETTURE DI OGGI

Isaia 60,1-6; Salmo 71; Lettera agli Efesini 3,2-3a.5-6; Matteo 2,1-12.

domenica prossima 10 gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE

ORARIO DELLE SS. MESSE

Si riprende l'orario normale

sabato - ore 18.30

domenica - ore 9.30 - 11.00

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

LA MALATTIA

Per noi sacerdoti le feste natalizie sono state caratterizzate dal Covid19. Entrambi siamo stati trovati positivi nel pomeriggio di santo Stefano e speriamo di concludere la quarantena entro l'Epifania. Siamo stati sempre sereni anche se ovviamente i sintomi ci sono stati e non possiamo dire di non aver sentito il disagio di un male subdolo; ci ha accompagnato la vicinanza di tutti voi, le tantissime offerte di disponibilità e le cortesie che non si possono contare oltre al sostegno della preghiera di tutti. Vi ringraziamo di vero cuore e vi siamo debitori!! Le nostre giornate avevano un momento speciale nella celebrazione della messa, nella quale abbiamo pregato per voi, per la parrocchia e specialmente per gli amici ammalati che stanno percorrendo questo sentiero faticoso con paura e incertezza.

IL PAPA

Bloccato da una sciatalgia il papa ha consegnato il testo dell'omelia del 1 gennaio al cardinale Pietro Parolin, che ha celebrato la messa in sua vece.

Così in un passaggio il papa: "Quest'anno, mentre speriamo in una rinascita e in nuove cure, non tralasciamo la cura. Perché, oltre al vaccino per il corpo, serve il vaccino per il cuore: e questo vaccino è la cura. Sarà un buon anno se ci prenderemo cura degli altri, come fa la Madonna con noi."

Raccogliamo queste parole del papa e facciamole nostre. Speriamo che presto arrivi in modo massiccio anche tra noi il vaccino, ma da subito possiamo farci interrogare dalla necessità di quest'altra campagna vaccinale: quella della cura reciproca, consiglio di partire dalle persone che abitano in casa con noi, da chi è nostro familiare ma non vive con noi, ma attenzione a non dare per scontato nulla, dal più piccolo grazie dimenticato al torto più difficile da mandare giù, per tutte queste cose urge non arrendersi al male ma sperare in una autentica ripartenza!!

IMAGI E NOI

Mi hanno sempre affascinato queste figure venute dall'Oriente. Ne abbiamo fatto oggetto di riflessione durante l'avvento e ora ne contempliamo l'arrivo e la ripartenza dalla grotta di Betlemme. A un certo punto i tre ripartono verso casa, ma non per la medesima strada, si dice che tornano per un'altra strada!! Un particolare intrigante... anche noi per tornare alle cose quotidiane, a casa nostra, alle cose autenticamente nostre dobbiamo evitare percorsi sbagliati che ci deviano dal cuore o ci affaticano inutilmente. Ricordo un libretto gustosissimo che ho letto la scorsa estate, (e ve lo consiglio nelle notizie) in cui un uomo dipendente dall'alcool, lotta con tutto se stesso nel percorso verso casa per non fermarsi in bar e trattorie, ma non ci riesce sempre... con conseguenze alle volte tremende. Senza arrivare a questo, ciascuno di noi provi a pensare in cosa potrebbe imitare i magi ed evitare gli incontri con gli Erodi che vogliono toglierci la vita e la sua bellezza.

*durante le celebrazioni di oggi
viene dato*

L'ANNUNCIO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 4 aprile 2021**.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio 2020.

L'Ascensione del Signore, il 16 maggio 2021.

La Pentecoste, il 23 maggio 2021.

La prima domenica di Avvento, il 28 novembre 2021.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

Cosa c'è da sapere

L'Associazione Patronato Bissuola APS

augurando buon anno nuovo a tutta la comunità, ricorda alle ragazze e ai ragazzi di II e III media, alle loro famiglie e agli educatori interessati che **giovedì 7 gennaio alle ore 20.45** si terrà in videoconferenza il terzo incontro del ciclo di orientamento scolastico "**Scegliere e andare a segno**", intitolato "Ottimismo e obiettivi". Per chi non si fosse già iscritto è possibile partecipare compilando il modulo al link:

<https://forms.gle/VYdHQiFCTnetFS7H9>.

Per informazioni potete scrivere a: associazionepatronatobissuola@gmail.com

LA SCUOLA MATERNA

ricorda l'Open Day (scuola aperta) **giovedì 7 gennaio 2021 alle ore 18** in modalità a distanza in videoconferenza.

Per poter ricevere il link per il collegamento è necessario inviare una mail a madonnadellapacemestre@gmail.com indicando il nominativo del genitore e quello del bambino, nonché e un eventuale recapito telefonico.

CATECHESI DEI RAGAZZI

i prossimi incontri

seconda elementare: domenica 10 s. messa delle 9.30

terza elementare: domenica 17 gennaio s. messa alle ore 11

quarta elementare: 13 e 27 gennaio alle ore 17.00

quinta elementare: mercoledì 13 gennaio ore 19.00
incontro on line

prima media: 14 e 21 gennaio 17.15

seconda media: 12 e 26 gennaio ore 16.30

terza media: sabato 9 gennaio 17.45 a seguire s. messa

RINGRAZIAMENTI, SUGGERIMENTI, E CONSIDERAZIONI

Grazie padre Stefano e padre Julien

Con prontezza e disponibilità commovente padre Stefano e padre Julien hanno celebrato tutte le sante messe di questo periodo. Il tempo delle vacanze scolastiche è sempre un momento di recupero della fraternità e dell'identità religiosa che li caratterizza, speriamo che questo servizio che hanno svolto per la nostra comunità li abbia arricchiti nel cuore e abbia dato loro la gioia di condividere la fede con la celebrazione della santa messa con noi di santa Maria della pace!!! Noi siamo stati felici della loro presenza e li consideriamo "dei nostri" senza ulteriori considerazioni!!

Libro del Mese

È arrivato gennaio ed eccoci con un nuovo bellissimo consiglio di lettura. Ne parlava don Mauro nei suoi pensieri sparsi e volentieri rilanciamo il suo riferimento: **Daniele Mencarelli, La casa degli sguardi, Mondadori - Milano 2020.**

Una storia narrata con verità e passione, concreta nel racconto dei fatti ma carica di speranza!!! Proprio quello che ci vuole per guardare avanti in questo momento con realismo e fiducia!!

Il Sacramento del Battesimo

L'11 ottobre abbiamo celebrato gli ultimi battesimi, poi non ci sono state più persone che si sono fatte avanti per chiedere questo dono per i nuovi nati.

Certamente l'impossibilità di festeggiare un momento così bello con la famiglia incide fortemente sulla scelta, allora ci permettiamo di fare una proposta a quanti desiderano il battesimo per i propri piccoli!

Vi chiediamo di contattare i nostri sacerdoti al numero di telefono della parrocchia (041615333) o a presentarvi un momento in sacrestia dopo la messa per fare conoscenza e considerare la proposta di uno/due incontri di avvicinamento a questo sacramento che speriamo di poter donare presto ai nuovi nati!!!

Nonne e nonni, zii, cugini, fratelli e sorelle, fatevi portatori di questo messaggio e aiutateci ad avvicinare le famiglie dei nuovi nati di questo 2020 che abbiamo appena concluso e del 2021 che stiamo iniziando!!

È tempo di mettere mano agli orari delle messe?

Ci stiamo interrogando sulla migliore organizzazione possibile delle messe nell'arco del fine settimana.

Nel riflettere sugli orari sappiamo bene che la varietà della vita di tutti porta sempre a preferire un orario rispetto ad altri, sappiamo poi che la messa non sempre è tralasciata per motivi di orario ma più per motivi di priorità, e che individuare dei nuovi orari non pretende di risolvere il problema, tuttavia se un diverso ordine delle celebrazioni può aiutarci a vivere l'Eucaristia con un numero maggiore di famiglie e di giovani questo non

può che essere una scelta da compiere.

Invitiamo i nostri parrocchiani a darci consiglio. Scrivete via mail o chiamate per telefono i nostri sacerdoti; oppure parliamoci di persona.

...e di mettere avanti gli orologi?

Permettete questa battuta, ma tantissime persone arrivano a messa o a messa iniziata o un istante prima che il celebrante entri. Molte volte si stentano a trovare i lettori e le persone che aiutino nei servizi. Facciamo appello perché si possa fare qualche passo avanti anche su questo, ne va del decoro della celebrazione ma soprattutto di mezzo c'è la giusta preparazione che ognuno deve fare per vivere bene la santa messa!

L'appello per la San Vincenzo

Nel giorno della Domenica della fraternità la nostra comunità ha vissuto con rinnovata responsabilità alla richiesta di sostegno alla san Vincenzo!! Ne siamo grati dato che ciò ha permesso di aiutare diverse persone.

È stato anche rivolto un appello a tutti i presenti alle messe per avere nuove forze di persone disponibili, anche per una sola ora al mese, a dare un aiuto nella sistemazione delle cose a magazzino: si sono fatte avanti due persone!

Sarebbe bello che ce ne fossero altre tre/quattro che potessero dare qualche piccolo aiuto e garantire un'operatività più completa a questo settore così vitale della comunità cristiana.

Che il Signore tocchi il cuore di qualcuno!!!

PASTORALE GIOVANILE

"IL TEMPO È COMPIUTO" un'esperienza smart

Durante le feste, dal 29 al 31 un certo numero di giovani ventenni ha preso parte a un corso online organizzato dai frati minori di Assisi, intitolato *"Il tempo è compiuto"*. Abbiamo chiesto ad alcuni di loro di darci una loro impressione delle meditazioni ascoltate:

"È stata un'esperienza profonda, seppur da remoto, che ci ha portati a rivalutare quanto abbiamo vissuto in questo anno, per affrontare il presente con determinazione e senza attendere con ansia il futuro" (Federico B.)

"Un anno a dir poco particolare si è appena concluso. Se te lo chiedessero, come definiresti il 2020?"

Probabilmente so a che tipologia di aggettivi sta pensando ognuno di noi... Tuttavia grazie al corso *"Il tempo è compiuto"*, tra risate, testimonianze e momenti di preghiera insieme a centinaia di giovani, ho compreso quanto sia facile dimenticare che il presente è un dono, e proprio per questo non dobbiamo permettere al tempo che scorre di divorare la nostra vita.

Un buon proposito per questo nuovo anno potrebbe essere proprio quello di rallentare, e di dare un senso al nostro tempo, consapevoli che non siamo noi a decidere il tempo in cui il nostro albero della vita darà frutto. Non dimentichiamo che Dio ha fatto bella ogni cosa a suo tempo! (Anna M.)

(segue in ultima pagina)

Bella esperienza, condivisa con più di 280 giovani da tutta Italia. Attraverso momenti di catechesi, di riflessione e di canti mi ha aiutata a concludere nel giusto modo il 2020, dandomi gioia di vivere giorno per giorno il nuovo anno" (Anna F.)

"Nel Tuo Nome"

Sul prossimo Segno di Unità invece daremo spazio alle reazioni dei ragazzi delle superiori che hanno seguito nei giorni 3 e 4 gennaio il corso "Nel tuo nome" sempre tenuto online dai bravissimi frati minori dell'Umbria.

IL CAMMINO DEI RAGAZZI DELLE SUPERIORI/O.5

Nella nostra comunità c'è un piccolo gruppo di ragazzi delle superiori ai quali viene rivolta una proposta cristiana che verte attorno a cinque punti, che sono stati illustrati ai ragazzi con il brano del giovane Davide che stende il gigante (meglio noto come Golia) con la sua fionda armato di soli cinque sassi. Ebbene questi cinque sassi che vengono consegnati ai ragazzi perché li portino nella loro bisaccia altro non sono che i tesori eterni che il Popolo di Dio consegna di generazione in generazione ai suoi figli:

- 1) l'Eucarestia domenicale
- 2) la preghiera personale
- 3) il sacramento della confessione
- 4) l'appartenenza alla comunità
- 5) un servizio gratuito

Ogni persona che viva un autentico cammino di fede si renderà conto che in questi cinque punti vi sono riassunte le modalità con cui si dispiega l'esperienza cristiana di ciascuno. Oggi ci sembra particolarmente urgente proporre con chiarezza ai ragazzi questi punti, sono strumenti nobili che li aiuteranno a scoprire Gesù come fedele compagno di strada, di più come Signore che ama e desidera il meglio per l'esistenza di tutti noi! Anche gli adulti dovrebbero farsi provocare seriamente da questi "cinque sassi" e chiedersi se sono effettivamente presenti nella nostra quotidianità; effettivamente c'è come la sensazione nella vita media delle parrocchie del nostro tempo che la fede sia sempre più legata a emozioni passeggere o a qualche rituale ma poco legata e nutrita dai doni veri e propri che Dio ci fa, e che sono ben rappresentati dai cinque "sassi" di cui parleremo nelle prossime puntate.

(segue)

FRATELLI DEFUNTI

Ci hanno lasciato

LAURA PASTORE

GINA SPADON

ANTONIETTA SIMONETTI

ANNA PAPARELLA

WILMA AMADIO

Li accompagniamo con le nostre preghiere, esprimendo vicinanza ai famigliari.

CONCORSO PRESEPI FOTOGRAFICO

C'è ancora tutta la giornata odierna per esprimere le vostre preferenze!

Vi ricordiamo che le fotografie inviate si possono ammirare nel sito della parrocchia:

<http://www.santamariadellapacemestre.it/>

Il link che apre la scheda per votare il presepio preferito è:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScrXIh8MmV_w8-vOCWkSdtSLrHIRk-XagFJwNK6-pyq11pbrQ/viewform

Nel numero di domenica 10 gennaio verrà pubblicata la graduatoria.

L'EPIFANIA DI FRANCESCO

«La stella apparsa in cielo accende nella mente e nel cuore dei Magi una luce che li muove alla ricerca della grande Luce di Cristo. I Magi seguono fedelmente quella luce che li pervade interiormente, e incontrano il Signore.

Un aspetto della luce che ci guida nel cammino della fede è anche la santa "furbizia". I Magi seppero usare questa luce di "furbizia" quando, sulla via del ritorno, decisero di non passare dal palazzo tenebroso di Erode, ma di percorrere un'altra strada. (2014)

I Magi, (...), sono testimonianza vivente del fatto che i semi di verità sono presenti ovunque, perché sono dono del Creatore che chiama tutti a riconoscerlo come Padre buono e fedele. (2016)

Questi uomini (i Magi) hanno visto una stella che li ha messi in movimento. (...) Come ha ben riconosciuto un padre della Chiesa, i magi non si misero in cammino perché avevano visto la stella ma videro la stella perché si erano messi in cammino. Avevano il cuore aperto all'orizzonte e poterono vedere quello che il cielo mostrava perché c'era in loro un desiderio che li spingeva: erano aperti a una novità. (2017)

Tre gesti dei Magi orientano il nostro percorso incontro al Signore, che oggi si manifesta come luce e salvezza per tutte le genti. I Magi vedono la stella, camminano e offrono doni. (...) La stella del Signore non è sempre folgorante, ma sempre presente; è mite; ti prende per mano nella vita, ti accompagna. (2018)

I Re Magi rappresentano tutti coloro che hanno "nostalgia di Dio ma vanno in cerca di futuro. Raffigurano il credente "nostalgioso" che spinto dalla sua fede va in cerca di Dio, come i magi, nei luoghi più reconditi della storia". (2019)

«Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». Adorare è il traguardo del loro percorso, la meta del loro cammino. Infatti, quando, giunti a Betlemme, «videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono». Se perdiamo il senso dell'adorazione, perdiamo il senso di marcia della vita cristiana, che è un cammino verso il Signore, non verso di noi. È il rischio da cui ci mette in guardia il Vangelo, presentando, accanto ai Magi, dei personaggi che non riescono ad adorare. (2020)

(dalle omelie di papa Francesco nella festa dell'Epifania)